Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza N. **10**
Data **29/04/2026**

OGGETTO: **PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA BLATTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI TRANI PER L'ANNO 2026**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- una corretta gestione dell'igiene urbana impone, tra l'altro, una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte (comunemente note come scarafaggi), che, se presenti in numero eccessivo, fungono da vettore per svariati microrganismi patogeni (tra cui enterobatteri, *Pseudomonas aeruginosa*, stafilococchi e micobatteri) ed altri parassiti (nematodi e cestodi) pericolosi per l'uomo e per gli animali;

- le metodiche maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di piretroidi di sintesi ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per il controllo di una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, mosche, zanzare, zecche *etc.*). L'utilizzo di tali metodiche consente un abbattimento considerevole di neanidi (individui adulti, ma senza ali) e ninfe (con abbozzi alari) di ogni età nonché delle oteche (involucri che racchiudono le uova), limitando così il prolificare, nelle stagioni calde di vere e proprie invasioni di esemplari adulti pienamente sviluppati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo da tempo ad assicurare interventi di deblattizzazione nelle caditoie stradali e nelle reti fognarie comunali, sui bordi dei marciapiedi, nei giardini comunali e, più in generale, sui suoli comunali;

VISTO che, a questo scopo, l'Amministrazione ha sensibilizzato, rispettivamente, *Acquedotto Pugliese S.p.A.* - in qualità di soggetto gestore della fognatura cittadina - nonché *AMIU S.p.A.* – in qualità di soggetto gestore dei servizi di igiene urbana - per prevenire e contenere l'infestazione con interventi di monitoraggio, pulizia e disinfestazione;

RITENUTO che il fenomeno della presenza di blatte - che, peraltro, negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore consistenza - se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché

nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condominii, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

RILEVATO che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico - sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale;

TENUTO CONTO delle sempre più numerose segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni da blatte rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche (fogne, pozzetti elettrici *etc.)*;

CONSIDERATO, altresì, che occorre provvedere ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche preveda un più omogeneo e diffuso controllo da estendersi anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un miglior contenimento dei casi di infestazione non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti;

VISTO il calendario di disinfestazione anno 2026 disposto da AMIU SpA, cosi come comunicato all'Ente con nota prot. 18678 DEL 06.03.2026;

VISTO l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27/07/1934, n. 1265 e s.m.i.;

VISTA la L. 23/12/1978, n. 833 e s.m.i.;

VISTA la L. 24/11/1981, n. 689;

VISTA la L. R. 20/07/1984, n. 36;

VISTE le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;

VISTO il D.L. 04/12/1993, n. 496 e s.m.i.;

VISTA la L. 25/01/1994, n. 82 e s.m.i.;

VISTO il D. M. 07/07/1997, n. 274;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 recante il "*Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D. Lgs. n.267/2000 relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e di polizia veterinaria.

O R D I N A

A tutta la cittadinanza, entro e non oltre il 15 giugno 2026:

1. mantenere i locali di abitazione, i locali di uso pubblico, gli uffici sempre puliti e ordinati;
2. effettuare un'accurata sigillatura ermetica nei muri attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi del gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore, che attualmente (UNl 7129-2008)

prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua, degli scarichi dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
3. stuccare eventuali crepe e fessure di pavimenti, pareti e soffitti;
4. porre attenzione a sacchi, sacchetti o cartoni di alimenti o verdura portati a casa e che possono essere stati conservati in magazzini infestati;
5. accertarsi che tutti gli scarichi siano dotati di sifone;
6. non lasciare cibo o residui di cibo in contenitori aperti;
7. non tenere immondizie in recipienti aperti e smaltirle nel pieno rispetto degli orari e dei giorni di smaltimento;
8. non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte nelle cantine e nei ripostigli
9. avvisare prontamente l'amministratore dello stabile in caso di infestazione del proprio appartamento affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni;

A tutti gli amministratori condominiali, nonché ai proprietari dei singoli fabbricati - ciascuno per le rispettive competenze, entro e non oltre il 15 giugno 2026, di:

1. provvedere periodicamente alla deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condominii con prodotti/principi attivi che siano compatibili con quelli utilizzati da Acquedotto Pugliese S.p.a. e AMIU Trani S.p.A.;
2. accertarsi che - nel corso dei lavori per l'allacciamento alla rete fognaria urbana - la fossa biologica usata in precedenza venga rimossa o riempita di terra e inertizzata, per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte e, nel caso di lavori già eseguiti in passato, che la fossa biologica sia stata rimossa o riempita di terra e inertizzata. Solo in caso di dimostrata grave difficoltà ad eseguire il riempimento/inertizzazione si dovrà procedere ad interventi alternativi di pari efficacia (e.g. cementazione ingresso/uscita fossa, ripristino interni).

In particolare, ORDINA entro e non oltre il 15 giugno 2026

Nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa, di:
1. monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole di cartone con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
2. monitorare tutti i piani e locali dell'edificio, box auto, cantine, vani scale, vani ascensore, tutti gli appartamenti, i terrazzi e gli spazi penetrali con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
3. spazzare accuratamente tutte le superfici e raccogliere tutti gli imballi e contenitori vuoti eventualmente presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento con biocidi specifici ad effetto residuale;
4. ispezionare tutto il mobilio e svuotarlo completamente qualora sia infestato, trattare con un ciclo di lavatrice a caldo il vestiario, lavare tutte le stoviglie con acqua calda o in lavastoviglie, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale, lavarlo prima di riutilizzarlo;
5. allontanare tutte le scorte alimentari sfuse e contaminate dal parassita, previo trattamento come sopra;
6. elaborare tramite ditta specializzata un piano di intervento particolareggiato, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, sistemi di protezione individuale, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e/o alimenti alla tossicità dei biocidi,
7. procedere alla disinfestazione (effettuata da personale specializzato e a carico dei proprietari/conduttori) avendo cura di:
   a) verificare che tutti i locali da trattare siano liberi da persone e animali, i mobili infestati vuoti e aperti, gli altri mobili scostati dalle pareti, non vi sia presenza di alimenti sfusi;
   b) preparare il biocida con effetto abbattente alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, indossando gli indumenti di protezione individuale previsti;

c) applicare il biocida tramite pompa manuale sui pavimenti nella parte bassa delle pareti;
d) chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio (non con idropulitrici) delle superfici trattate, prima di rientrare ad abitarli;
e) posizionare trappole a colla e attrattivo alimentare dopo 10/15 giorni dal trattamento, per il monitoraggio post trattamento;
f) ripetere l'operazione di cui ai precedenti punti c) e d) qualora si rilevi dal monitoraggio una elevata infestazione;
g) passare - se l'infestazione si è notevolmente ridotta - ad un trattamento preventivo contro la schiusa di nuovi parassiti dalle uova che siano state precedentemente deposte, utilizzando gel biocidi di lunga durata ad attrattivo alimentare. Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte tecniche di gas come prescritto dalle norme tecniche in vigore che attualmente (UNl 7129-2008) prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte di acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari, che devono essere provvisti di sifone e funzionanti, nonché pulire i pozzetti dei cortili e interni all'edificio, con asportazione di tutto il materiale organico e lavaggio dei medesimi, stuccare eventuali crepe e fessure in pavimenti, pareti e soffitti;

8. provvedere affinché il regolamento condominiale vieti lo stoccaggio di alimenti sfusi (patate, mele etc.) nelle cantine e nei locali condominiali; nelle singole abitazioni gli alimenti devono essere conservati in contenitori chiusi o nel frigorifero; tutti i conduttori degli appartamenti devono conferire con regolarità i rifiuti alimentari seguendo le modalità di raccolta stabilite dall'azienda che effettua il servizio di raccolta. I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare etc.), devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali ed adottare tutte le misure atte ad impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni.

I soggetti precedentemente indicati:

- devono provvedere, a proprie cura e spese, ai trattamenti di disinfestazione da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare etc.);
- sono tenuti, altresì, a predisporre, all'inizio di ogni anno, un programma dei trattamenti di disinfestazione/derattizzazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bat. I trattamenti effettuati devono essere annotati, a cura del titolare/conduttore dell'azienda, su apposito registro (o in registri già in uso in azienda) in cui vanno indicati la data del trattamento, il nome commerciale del prodotto impiegato e relative dosi di utilizzo. Nel caso in cui il servizio venga effettuato da ditta esterna, farà fede l'annotazione firmata in calce dall'operatore che ha eseguito l'intervento. Il registro dovrà essere predisposto dal titolare dell'attività con fogli numerati in modo progressivo e mantenuto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno un anno dall'ultimo trattamento. Copia delle fatture relative agli acquisti dei prodotti impiegati per il contenimento delle infestazioni da blatte e/o altri agenti infestanti (mosche, zanzare etc.), devono essere conservate a cura del titolare insieme al registro dei trattamenti sopra citato.

Nel caso di manifesta inerzia nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e/o di accertate gravi problematiche igienico-sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia.

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 7 *bis* del D. Lgs.267/2000, l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è comminata con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € **50,00** ad un massimo di € **500,00**.

È ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.

DISPONE

L'obbligo a carico degli amministratori dei singoli condominii, di produrre - su richiesta della competente Area Urbanistica certificazione attestante l'avvenuta deblattizzazione delle reti fognarie e delle fosse settiche condominiali nonché delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condominii, rilasciata da ditta specializzata nel settore, che attesti l'avvenuto intervento, ovvero l'assenza di colonie di blatte nella rete fognaria condominiale.

DISPONE ALTRESÌ

- Che la Polizia Municipale di Trani e la ASL Bat sono incaricati, per quanto di rispettiva competenza, di verificare il rispetto e provvedere all'esecuzione della presente ordinanza;
- Che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;
- l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line;
- l'invio del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
  - all'Area Urbanistica;
  - al Comando Polizia Municipale e Protezione Civile di Trani;
  - al Dipartimento di Prevenzione ASL BAT con sede in Trani;
  - all'Azienda Municipale Igiene Urbana AMIU Trani S.p.A.;
  - all'Acquedotto Pugliese AQP S.p.A. con sede in Trani alla via Mosè da Trani;
  - all'A.N.A.C.I. (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobili) con sede in Trani in via A.M. di Francia n.° 31;

Il Comando della Polizia Municipale di Trani e l'AMIU Trani - tramite i propri dipendenti, le Forze dell'Ordine, la Polizia Sanitaria dell'ASL Bat, il Comando della Polizia Provinciale di Bari - competenti per territorio - sono incaricati di fare rispettare la presente Ordinanza.

A norma dell'art.3, comma 4°, della L. 07.08.1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia - sede di Bari entro n.60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
  ovvero:
- è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro n.120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Sindaco
BOTTARO AMEDEO / Namirial
S.p.A./02046570426

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.